

24 - 25 febbraio 2013 | candidato al Senato della Repubblica



# Sergio Lo Giudice

## L'Italia che **CAMBIA**



## per **L'AMBIENTE**

I prossimi anni saranno caratterizzati dall'esigenza di riadattare i nostri **modelli di consumi**, attualmente energivori e divoratori di risorse, per ridurre al massimo il nostro impatto sull'ecosistema. Questo processo deve essere accompagnato da politiche di equità e di redistribuzione. La **riduzione dei consumi** deve coinvolgere innanzi tutto chi ha sprecato per decenni, non può sempre colpire chi ha meno possibilità.

L'Italia non ha una **legge quadro sull'urbanistica** che ponga fine ad una giungla di regole differenti che ha permesso negli anni **speculazione edilizia e consumo dissennato del territorio**. Non c'è più la necessità di costruire in terreni permeabili agricoli. La riconversione delle superfici antropizzate esistenti è sufficiente per ridefinire **nuove funzionalità** nelle città e per rilanciare una nuova economia del recupero e della manutenzione.

Occorre definire nuove funzionalità agricole ed alimentari per i territori periurbani da sottrarre alla speculazione (ripresa della biodiversità agricola, produzioni biologiche, favorire un nuovo rapporto città-campagna).

La **"cura del ferro"** per la mobilità di merci e passeggeri e il **rilancio di politiche di trasporto collettivo** nelle aree urbane sono due azioni non più rimandabili.

È tempo di introdurre a livello nazionale meccanismi di trasferimento dalla mobilità privata a quella pubblica utilizzando il principio che **chi inquina paga**, come avviene in tutti i paesi a welfare avanzato.

In Italia manca un **Piano Energetico Nazionale** che metta in evidenza obiettivi, percorsi, promozione di nuovi stili di vita nei consumi. Partire dall'**efficienza energetica** per passare poi allo **sviluppo delle rinnovabili** attraverso una revisione 'europea' del sistema incentivante fino ad integrare tutte le fonti esistenti è ormai un obiettivo non più differibile.

**Riutilizzare gli oggetti**, recuperare gli oggetti, ridurre la produzione di rifiuti, riciclare i rifiuti differenziando. Ognuna delle 4 azioni sui rifiuti necessita di politiche, promozioni, incentivi e disincentivi. Manca una politica nazionale adeguata ai tempi, ai **nuovi stili di vita** e alle opportunità fornite dalle tecnologie.

**Sergio Lo Giudice**

[www.sergiologiudice.it](http://www.sergiologiudice.it)  
[www.facebook.com/sergiologiudice](https://www.facebook.com/sergiologiudice)  
[www.twitter.com/sergiologiudice](https://www.twitter.com/sergiologiudice)